



Camera di Commercio
Chieti

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio di Chieti intende sostenere ed incentivare il miglioramento del grado di competitività aziendale attraverso interventi di audit dei sistemi di gestione dell'energia, di gestione dell'innovazione e di programmazione e controllo.

L'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Chieti nell'ambito del progetto "INN.E.T. Innovazione, Energia & Trasferimento Tecnologico per la crescita della competitività del sistema imprenditoriale provinciale" – codice 35 - a valere sul Fondo di Perequazione Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012 "Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico", per un importo complessivo di euro 50.000,00.

Art. 2 - BENEFICIARI

Sono ammesse ai contributi previsti dal presente bando le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- essere P.M.I., secondo la definizione adottata dalla Commissione Europea con Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita dal Decreto 18 aprile 2005 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, con inizio di attività dichiarata;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi attestati dal DURC o da altra certificazione prevista dalla vigente normativa ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.;
- non avere protesti cambiari;
- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti di stato;
- non essere nelle condizioni previste dal decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge il 7 agosto 2012, n. 135, con particolare riferimento all'art. 4 che stabilisce che "gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche";
- non trovarsi in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
- non trovarsi con le imprese fornitrici dei servizi/prodotti inerenti alle spese ammissibili ai fini del presente avviso in una delle situazioni di cui all'articolo 2359 cod.civ., ovvero non essere state partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, anche in via indiretta, nei dodici mesi anteriori alla data di pubblicazione del presente avviso;
- non aver usufruito di servizi inerenti alle spese ammissibili ai fini del presente Bando erogati da propri amministratori, soci dipendenti dell'impresa beneficiaria o loro congiunti, ovvero società nella cui compagine sociale siano presenti soci o amministratori dell'impresa beneficiaria;
- non aver ricevuto altri contributi pubblici per le stesse attività/progetti di intervento per le quali si richiede il contributo a valere sul presente bando.

Art. 3 - INTERVENTI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi (Voucher) a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di attività di:

- A. diagnosi (audit) energetici;
- B. audit tecnologici;



Camera di Commercio
Chieti

C. check-up (audit) dei sistemi di programmazione e controllo.

Le attività dovranno essere tese a fornire ai beneficiari dell'intervento la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dei propri sistemi di gestione dell'energia, di gestione dell'innovazione e di programmazione e controllo attraverso una specifica indagine che individui le criticità ed i possibili ambiti di miglioramento, valutando in maniera preliminare gli interventi che possano portare:

- ad una riduzione dei consumi specifici di energia nei processi produttivi, negli impianti e/o negli edifici;
- ad orientare la crescita aziendale nei mercati competitivi di riferimento attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative;
- a riprogettare il sistema aziendale di programmazione e controllo.

Gli interventi, pena la inammissibilità della domanda di contributo, devono essere realizzati ad esclusivo beneficio di sedi aziendali ubicate nella provincia di Chieti.

Art. 4 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il voucher sarà pari al 50% delle spese ammissibili di cui al comma successivo articolo 6 e non potrà comunque superare l'importo massimo di € 2.500,00 per impresa.

La copertura finanziaria degli ulteriori costi sarà a carico dei soggetti beneficiari.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

Ogni soggetto beneficiario potrà presentare richiesta per più attività tra quelle individuate al precedente articolo 3.

Ogni impresa potrà presentare domanda a valere sul presente bando una sola volta.

Il contributo sarà erogato all'impresa in un'unica soluzione.

Art. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DIVIETO DI CUMULO

I contributi di cui al presente bando sono concessi in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti n.1407/20132 e n.1408/13;

Sono esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti),

I contributi vengono concessi in regime "de minimis" secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006;
- Regolamento n. 360/2012;
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007.

I contributi previsti ai sensi del presente bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o finanziamento regionale, nazionale o comunitario, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.



Camera di Commercio
Chieti

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto delle indicazioni e dei limiti indicati, sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse alle iniziative di cui all'art. 4, sostenute dai beneficiari **dal 01.01.2014 alla data di presentazione della domanda.**

Nello specifico sono ammesse le seguenti spese correlate:

- al punto "A" di cui all'articolo 4.
 - a) Consulenza per check-up energetici finalizzati a fornire alle imprese interessate la conoscenza della propria struttura dei consumi energetici, attraverso una specifica attività di indagine che individui le eventuali attuali criticità e i possibili ambiti di miglioramento. L'intervento dovrà anche valutare quindi in maniera preliminare gli interventi che possano portare a una riduzione dei consumi specifici di energia nei processi produttivi e ad incrementare la competitività attraverso progetti innovativi volti alla riprogettazione, riorganizzazione, riqualificazione di cicli e linee produttive e all'introduzione di tecnologie basate sulle fonti di energia rinnovabili. L'analisi dovrà illustrare i benefici ottenibili, in modo particolare in termini di risparmio di energia e una valutazione economica degli interventi oggetto di studio.
La consulenza per la realizzazione dell'audit energetico dovrà essere a cura di soggetti (imprese o professionisti individuati e scelti dall'impresa) che abbiano i seguenti requisiti:
 - se imprese, nell'oggetto sociale deve essere contemplata la possibilità di effettuare servizi tecnici in campo energetico e devono svolgere tali servizi da almeno un anno (dimostrabile da visura camerale);
 - se professionisti, devono essere soggetti abilitati alla certificazione energetica ai sensi della normativa vigente ed essere iscritti ad un Ordine Professionale.
 - b) Oltre alle spese di consulenza sono ammissibili anche le spese relative ad analisi termografica dell'involucro (edificio, capannone, ufficio, ecc...) e/o analisi tecniche sulle linee produttive/macchinari, al fine del rilevamento dei consumi energetici con metodologie differenti, da parte di uno dei soggetti di cui sopra.
Sono escluse dal contributo le spese relative ai costi del personale dell'azienda in cui viene svolto l'audit.
I risultati dell'audit e delle analisi effettuate dovranno essere formalizzati in apposito report a cura del soggetto sopra richiamato.
- al punto "B" di cui all'articolo 4.
 - Consulenza per la realizzazione di audit tecnologici finalizzati alla analisi del patrimonio tecnologico delle imprese, alla rilevazione dei fabbisogni di ricerca ed innovazione ed valorizzazione della variabile tecnologica nelle strategie aziendali per accrescerne la competitività mediante individuazione di nuova tecnologia o soluzione che possa rispondere ad una problematica tecnologica dell'azienda e che permetta di rendere i propri prodotti più innovativi e competitivi.
La consulenza per la realizzazione degli audit dovrà essere a cura di soggetti (imprese o professionisti individuati e scelti dall'impresa) che abbiano i seguenti requisiti:
 - se imprese, nell'oggetto sociale deve essere contemplata la possibilità di effettuare servizi di consulenza direzionale e devono svolgere tali servizi da almeno un triennio (dimostrabile da visura camerale);
 - se professionisti, devono svolgere attività di consulenza direzionale (da documentare) da almeno un triennio.
I risultati dell'audit e delle analisi effettuate dovranno essere formalizzati in apposito report a cura del soggetto sopra richiamato.
- al punto "C" di cui all'articolo 4.
 - consulenza per la realizzazione di audit dei sistemi aziendali di programmazione e controllo finalizzati alla:
 - esplicitazione dei fabbisogni aziendali di programmazione e controllo
 - analisi del sistema di programmazione e controllo in uso in azienda
 - individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema adottato
 - progettazione degli adeguamenti richiesti dal sistema di programmazione e controllo e definizione del nuovo sistema di programmazione e controllo aziendale



Camera di Commercio
Chieti

La consulenza per la realizzazione degli audit dovrà essere a cura di soggetti (imprese o professionisti individuati e scelti dall'impresa) che abbiano i seguenti requisiti:

- se imprese, nell'oggetto sociale deve essere contemplata la possibilità di effettuare servizi di consulenza direzionale e devono svolgere tali servizi da almeno un triennio (dimostrabile da visura camerale);
- se professionisti, devono svolgere attività di consulenza direzionale (da documentare) da almeno un triennio.

I risultati dell'audit e delle analisi effettuate dovranno essere formalizzati in apposito report a cura del soggetto sopra richiamato.

Le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Sono in ogni caso escluse dal contributo le spese:

- a) fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art.2359 del Codice Civile;
- b) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- c) destinate alla remunerazione di attività di servizi realizzate presso impresa diversa da quella richiedente.

Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il contributo è concesso sulla base dell'ordine di ricezione delle domande presso la Camera di Commercio di Chieti, previa istruttoria di ammissibilità e valutazione e fino ad esaurimento del fondo stanziato.

Le domande possono essere presentate dal **14.01.2015 fino al 27.01.2015** utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile attraverso il sito web della Camera di Commercio di Chieti (www.ch.camcom.it).

Il modulo di domanda dovrà essere inviato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) in formato PDF/A, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: indicando quale oggetto del messaggio "BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA".

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Ai fini della data di arrivo deve aversi riguardo alla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del DPR 11.02.2005 n. 68.

Ai fini dell'ordine di esame delle domande farà fede la data di arrivo della posta elettronica certificata.

All'istanza dovrà essere allegato il "Modulo di richiesta contributo" cui dovranno obbligatoriamente essere allegati:

- 1) relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata e dei risultati raggiunti secondo il Modulo A compilabile in formato Excel, file denominato "Modulo A". Il file risulta così composto:
 - foglio Scheda_1: da compilarsi sempre;
 - foglio Scheda_2_A: da compilarsi nel caso di realizzazione di interventi di diagnosi energetica;
 - foglio Scheda_2_B: da compilarsi nel caso di realizzazione di interventi di audit tecnologico;
 - foglio Scheda_2_C: da compilarsi nel caso di realizzazione di interventi di check-up dei sistemi di programmazione e controllo;
- 2) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- 3) prospetto riepilogativo della documentazione di spesa (con la stessa allegata in fotocopia), contenente la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, che la documentazione è conforme all'originale e che le fatture rendicontate sono state interamente pagate;



Camera di Commercio
Chieti

- 4) copia della quietanza di pagamento delle fatture o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o titolare.

Art. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Non sono ammissibili le domande:

1. trasmesse con modalità differenti e/o oltre i termini temporali previsti dall'articolo 7;
2. presentate da Beneficiari per i quali si sia riscontato il mancato possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, assieme alla "dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà" ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, artt. 46, 47 e 76, corredata di fotocopia del documento d'identità del firmatario, in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale.

Art. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata in base all'ordine cronologico di ricevimento.

L'istruttoria verrà effettuata fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, con riferimento:

- alla completezza della documentazione;
- alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti come indicati all'articolo 2 del presente bando.

Qualora emerga la necessità di ottenere informazioni integrative, al fine di valutare l'ammissibilità della domanda, la Camera di Commercio di Chieti provvederà a richiederle all'impresa, con la precisazione che la mancata presentazione entro il termine perentorio di 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta comporta l'automatica decadenza della domanda richiesta.

Art. 10 - AMMISSIONE DELLE DOMANDE

La Camera di Commercio di Chieti procederà ad effettuare la fase istruttoria e ad emettere atto formale con l'elenco delle domande ammesse e non ammesse ai benefici previsti dal presente bando, prevedendo la possibilità di eventuali richieste di documentazione integrativa. Le iniziative ammesse a contributo sono finanziate nei limiti delle risorse messe a bando, secondo l'ordine cronologico di ricevimento della relativa istanza.

I beneficiari riceveranno comunicazione della concessione dei contributi a mezzo PEC.

Qualora i beneficiari intendesse rinunciare al contributo devono darne comunicazione a mezzo PEC entro 24 ore dalla ricezione della comunicazione di concessione contributo di cui al precedente punto.

La Camera di Commercio di Chieti si riserva il diritto di far subentrare alle eventuali imprese rinunciarie quelle imprese che si sono collocate in graduatoria e le risorse rese disponibili saranno impegnate per le imprese subentranti e contemporaneamente revocate alle imprese rinunciarie.

Art. 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la decadenza del contributo, sono obbligati a:

- provvedere, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, a fornire tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando ed agli atti a questo conseguenti;
- non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altri contributi ottenuti per le medesime spese.

Art. 12 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI



**Camera di Commercio
Chieti**

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è il Segretario Generale.

I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti con sede legale in Piazza G.B. Vico, n. 3 66100 Chieti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla legge n. 241/1990 e s.m.i..